



ALLEGATO A)

REGIONE TOSCANA - SETTORE LAVORO

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI IMPRESE A
SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE**



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI IMPRESE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/ 1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007 -2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006 -2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- della Comunicazione della Commissione Europea “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” del 22 gennaio 2009 e conseguente modifica del 25 febbraio 2009;
- del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente la Direttiva che recepisce il quadro comunitario temporaneo di compatibilità degli aiuti destinati a porre rimedio alle difficoltà provate all’economia reale della crisi finanziaria mondiale, basato sull’articolo 87, paragrafo 3, lettera b del Trattato CE;
- delle Linee Guida per l’applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009;
- della Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009 C(2009)4277 sull’aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile;
- della Delibera G.R. 58/09 che approva le Misure temporanee di aiuti di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale crisi finanziaria ed economica, in particolare attraverso l’estensione a 500.000 € della soglia degli aiuti de minimis, di cui al Regolamento CE 1998/06;
- del "Nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana" sottoscritto in data 30.4.2004 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali;
- del “Protocollo d’intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell’occupazione”, firmato in data 13.4.2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 29.05.2006 “Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell’occupazione”; - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 123 del 19.02.2007 “Delibera G.R. 398/2006. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell’occupazione. Modifiche”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 17.09.2007 “Delibera G.R. 123/2007. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell’occupazione. Modifiche”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 303 del 21.04.2008 “Approvazione indirizzi per l’assunzione da parte di PMI di giovani laureati”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 321 del 15 marzo 2010 “Pacchetto anticrisi a sostegno dell’occupazione”;

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso si configura quale strumento attuativo delle azioni definite nel:

1. "Nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana" sottoscritto in data 30.4.2004 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali, che individua tra le azioni da attuare all’interno degli interventi nel campo del lifelong learning e delle azioni di sostegno agli individui nel mercato del lavoro, interventi mirati di contrasto della disoccupazione e del rischio di esclusione sociale con priorità “all’occupazione femminile ed alla disoccupazione di lunga durata e di persone in età adulta”;
2. “Piano di Indirizzo Generale Integrato” che riconosce quale obiettivo strategico della programmazione regionale l’aumento dell’occupazione femminile attraverso interventi finanziati da un fondo di incentivazione per l’ingresso ed il reingresso delle donne disoccupate o inoccupate nel mercato del lavoro ;

3. “Il Patto per l’occupazione femminile” siglato il 25 Luglio 2008 tra la Regione Toscana, le Amministrazioni Provinciali e i Circondari, le Parti Sociali, la Consigliera Regionale di Parità che prevede di proseguire ed implementare gli interventi volti ad incentivare le assunzioni di donne sopra i 35 anni ;
4. “Indirizzi per l’assunzione di giovani laureati” di cui alla D.G.R. n. 303/2008;
5. “Protocollo d’Intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell’occupazione”, firmato in data 13 aprile 2006, con il quale le Parti individuano tra l’altro la necessità di avviare azioni regionali sperimentali per: favorire l’assunzione a tempo indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità delle Province Toscane.

Art. 2 Tipologia interventi - Azioni ammissibili – Soggetti destinatari

Il presente avviso mette a disposizione incentivi alle imprese per favorire assunzioni ¹ a tempo indeterminato e/o a tempo determinato di:

1. **donne disoccupate/inoccupate**, che abbiano compiuto il 30° anno d’età al momento dell’assunzione, iscritte ai Centri per l’Impiego dell e Province della Toscana, assunte con **contratti di lavoro a tempo indeterminato** part-time e/o full-time. Tale azione è orientata alla stabilizzazione occupazionale delle fasce più deboli del mercato del lavoro toscano e , nello specifico, a favorire l’aumento dell’occupazione femminile che ha difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro o che per varie ragioni ritarda l’ingresso nel mondo del lavoro;
2. **giovani laureati/e**, di età non superiore ai 35 anni (limite elevato a 40 anni per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999) assunti con **contratti a tempo indeterminato e/o a tempo determinato** part-time e/o full-time della durata di almeno 12 mesi. I laureati debbono essere assunti con un contratto di lavoro che prevede mansioni di elevata complessità, tali da richiedere una qualificazione di livello universitario. Sono escluse da questo contributo le trasformazioni da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato. Tale azione ha l’obiettivo di accrescere la qualità dell’occupazione sostenendo l’inserimento lavorativo di giovani laureati/e e di rafforzare la capacità di innovazione ed il know -how delle piccole e medie imprese stimolando il rapporto tra il mondo produttivo e l’ Università;
3. **lavoratori/trici con contratti di lavoro a tempo determinato** trasformati in contratti a tempo indeterminato part-time e/o full-time. Tale azione è orientata alla stabilizzazione di nuovi posti di lavoro. L’aiuto assume la forma di contributo per la trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato per ciascun lavoratore/trice . Sono escluse dal contributo le trasformazioni da contratti di apprendistato a contratto a tempo indeterminato;
4. **lavoratori/trici iscritti/e nelle liste di mobilità** delle Province toscane e assunti/e con **contratti a tempo indeterminato** part-time e/o full-time. Tale azione è orientata alla stabilizzazione occupazionale delle fasce più deboli del mercato del lavoro toscano e , nello specifico, a favorire il rientro nel mercato del lavoro dei lavoratori in mobilità provenienti da aziende in crisi.

¹ Per contratto di lavoro full -time, si intende il numero di ore stabilite dal CC NL della categoria di riferimento; per contratto di lavoro part -time, si intende almeno il 50% delle ore stabilite dal contratto full -time previsto dal CCNL della categoria di riferimento.

5. **Soggetti cui manchino non più di 5 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente, in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali assunti con **contratti a tempo indeterminato anche part-time;**
6. **soggetti cui manchino non più di 3 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente, in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali assunti con **contratti a tempo determinato anche part-time;**

I suddetti requisiti devono essere posseduti dai soggetti destinatari al momento dell'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato. Solo in tal caso, l'impresa potrà presentare la relativa richiesta di contributo. Gli incentivi di cui al presente articolo, non sono cumulabili relativamente alla medesima assunzione, ad eccezione dei commi 1 e 2.

Art. 3 Soggetti beneficiari:

Possono beneficiare dei contributi finalizzati alle assunzioni a tempo indeterminato /determinato dei destinatari:

1. le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le ONLUS e le Associazioni nonché i loro consorzi se iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio d'Italia con unità operative interessate all'assunzione localizzate sul territorio della Regione Toscana (per i contributi di cui all'art. 2 – commi 1-3-4-5-6).
2. piccole e medie imprese, iscritte alla Camera di Commercio come definito dalla normativa comunitaria, appartenenti alle seguenti macroaree della classificazione ATECOFIN 2004 (per i contributi di cui all'art. 2 – comma 2):
 - Agricoltura, caccia e silvicoltura;
 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi;
 - Estrazione di minerali;
 - Attività manifatturiere;
 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
 - Costruzioni;
 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio;
 - Riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa;
 - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;
 - Attività immobiliari, noleggio, informativa, ricerca, servizi alle imprese;
 - Alberghi e ristoranti.

Le assunzioni a tempo indeterminato (part-time o full-time) oggetto di contributo sono quelle realizzate a partire dal **1° gennaio 2010**. Il rapporto di lavoro derivante dalle assunzioni a tempo indeterminato/determinato dei destinatari deve essere instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana.

Art. 4 Ammontare del contributo:

Le risorse disponibili saranno erogate in base all'ordine di ricevimento delle domande presentate alle singole imprese beneficiarie, **in un'unica soluzione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno 2010**.

**IL CONTRIBUTO CONCESSO PER OGNI DOMANDA AMMISSIBILE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1)
DONNE DISOCCUPATE /INOCCUPATE :**

- €6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time;
- €3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time;

**IL CONTRIBUTO CONCESSO PER OGNI DOMANDA AMMISSIBILE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 2)
GIOVANI LAUREATI /E:**

- €6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time;
- €3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time;
- €3.000,00 per ogni assunzione a tempo determinato full -time della durata minima di 12 mesi;
- €2.000,00 per ogni assunzione a tempo determinato part-time della durata minima di 12 mesi;

Nel caso in cui l'impresa, entro il termine di scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, provvederà a stabilizzare il laureato/a con contratto di lavoro a tempo indeterminato, l'azienda potrà richiedere un ulteriore contributo:

- €3.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato full -time a tempo indeterminato full -time;
- €1.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part -time a tempo indeterminato part -time;
- €3.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part -time a tempo indeterminato full -time;

**IL CONTRIBUTO CONCESSO PER OGNI DOMANDA AMMISSIBILE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 3)
LAVORATORI/TRICISTABILIZZATI :**

- €6.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato full -time effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato;
- €3.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato part -time effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato;

Il contributo sarà incrementato del 20% nel caso di stabilizzazione di donne over 45 e uomini over 50 con contratti a tempo indeterminato.

**IL CONTRIBUTO CONCESSO PER OGNI DOMANDA AMMISSIBILE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 4)
LAVORATORI/TRICIPROVENIENTI DALLE LISTE DI MOBILITÀ:**

- €6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time di lavoratore/trice proveniente dalle liste di mobilità;
- €3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time di lavoratore/trice proveniente dalle liste di mobilità;

Il contributo sarà incrementato del 20% nel caso di assunzione a tempo indeterminato di donne over 45 e uomini over 50 con contratti a tempo indeterminato.

**IL CONTRIBUTO CONCESSO PER OGNI DOMANDA AMMISSIBILE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 5)
SOGGETTI PROSSIMI ALLA PENSIONE (5 ANNI):**

- € 3.000,00 l'anno per un massimo di 5 anni saranno erogati alle imprese che procedono all'assunzione a tempo indeterminato di soggetti che siano a meno di 5 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali; il contributo sarà incrementato del 20% nel caso di assunzione di donne;

**IL CONTRIBUTO CONCESSO PER OGNI DOMANDA AMMISSIBILE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 6)
SOGGETTI PROSSIMI ALLA PENSIONE (3 ANNI):**

- € 3.000,00 l'anno per un massimo di 3 anni saranno erogati alle imprese che procedono all'assunzione a tempo determinato di soggetti, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali, che siano a meno di 3 anni dalla pensione, il cui contratto di lavoro a tempo determinato corrisponda all'intero periodo di contribuzione necessario al soggetto assunto per maturare il diritto al trattamento pensionistico secondo la vigente normativa; il contributo sarà incrementato del 20% nel caso di assunzione di donne.

Art. 5 Normativa Aiuti di Stato

I contributi erogati si configurano come "Aiuti di Stato" e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Si definisce "aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività.

La normativa comunitaria applicabile è la seguente:

- **Regolamento CE n. 1998/2006** del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("De minimis");
- **Decisione della Commissione Europea** del 28 maggio 2009 C(2009)4277 sull'aiuto n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibili.

Nel caso di contributi alle imprese che si configurano come Aiuti di Stato, la regolamentazione in materia prevede che possa essere applicata, lasciando facoltà di scelta al soggetto attuatore, da esplicitare in sede di presentazione delle domande di contributo, tra la normativa De Minimis di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 e quella relativa agli importi di aiuto limitato di cui alla Direttiva del 3 giugno 2009. Si riportano, in breve, le regole che disciplinano l'ammissibilità agli Aiuti di Stato da parte delle imprese e la definizione di PMI.

Regime de minimis (Regolamento CE n. 1998/2006)

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al Regolamento CE n. 1998/2006, le imprese grandi, medie e piccole. L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l'aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis". Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del de minimis, i contributi de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal

codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analogo registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola de minimis – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi de minimis ricevu ti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione de minimis deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell’arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall’impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L’Amministrazione si riserva di effettuare un’attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di stato.

I seguenti casi risultano inammissibili al regime de minimis:

- erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al de minimis le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- aiuti erogati alle imprese “in crisi”, secondo la definizione degli orientamenti comunitari applicabili (attualmente si veda GUCE serie C n. 244 del 01.10.2004);
- aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000).
- aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sottoindicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2007):

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI
01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI:
ATTIVITÀ MISTA
01.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA (tutta la divisione, ma NB linee successive)
01.63.00 Attività che seguono la raccolta
<i>Nella classe 01.63 s'intendono incluse:</i>
<i>- attività successive al raccolto finalizzate al miglioramento delle qualità riproduttiva delle sementi, cfr. 10.64</i>
<i>- taglio e riessiccazione del tabacco, cfr. 12.00</i>
01.64 Lavorazione delle sementi per la semina
<i>Nella classe 01.64 s'intende inclusa:</i>
<i>- lavorazione di sementi mirata alla produzione di olio, cfr. 10.41</i>
01.7 CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
05.1 ESTRAZIONE DI ANTRACITE
05.2 ESTRAZIONE DI LIGNITE
09.9 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI
09.90 Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali
09.90.0 Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali

Regime di aiuti di importo limitato (Direttiva del Dipartimento Politiche Comunitarie rivolta alle Amministrazioni che intendono concedere aiuti di Stato alle imprese del 3 giugno 2009, art. 3)

Fino al 31.12.2010 si applica la disciplina prevista dall'articolo 3 del DPCM del 9 maggio 2009, che recepisce la Comunicazione della Commissione Europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009. L'erogazione del contributo secondo la modalità degli aiuti di importo limitato è un'opzione alternativa a quella del de minimis che viene offerta all'impresa e che questa deve manifestare al momento della richiesta del contributo stesso. Di seguito si riportano le regole di compatibilità da rispettare nel caso in cui l'impresa richiedente opti per ricevere l'aiuto in conformità all'articolo 3 del menzionato DPCM. L'aiuto non può essere concesso ad imprese che erano in difficoltà alla data del 30 giugno 2008.

Si considerano "in difficoltà":

- le grandi imprese che soddisfano le condizioni di cui al punto 2.1 della Comunicazione della Commissione Europea sulle imprese in crisi del 2004;
- le PMI che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione (CE) 800/2008.

L'aiuto non può essere concesso a quelle imprese che abbiano ricevuto un ordine di recupero di aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea e che, successivamente, non li abbiano restituiti o depositati in un conto bloccato. La verifica dello stato di difficoltà di un'impresa e del suo obbligo di restituzione di un aiuto incompatibile, oggetto di una decisione di recupero della Commissione Europea, si effettua tramite una dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. I seguenti casi risultano esclusi dal beneficio degli aiuti di lieve entità di cui alla Comunicazione della Commissione del 22 gennaio 2009:

- erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti o servizi interni rispetto ai prodotti o servizi importati;
- aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000);
- aiuti alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (vedi ALLEGATO I del Trattato CE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura) SE a) l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti agricoli acquistati da produttori primari (cioè da imprese agricole registrate con uno dei codici ATECO sottoindicati) o immessi sul mercato dalle imprese interessate OPPURE b) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- aiuti alle imprese che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento CE n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, ovverossia che sono registrate con uno dei sottoindicati codici di attività

(Classificazione ISTAT ATECO 2002), rimanendo ammesse agli aiuti di importo limitato le vendite dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO di cui sotto, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo:

A AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA
01 AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI
01.1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA
01.11 Coltivazioni di cereali e di altri seminativi n.c.a.
01.11.1 Coltivazione di cereali (compreso il riso)
01.11.2 Coltivazione di semi e frutti oleosi
01.11.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.11.4 Coltivazione di tabacco
01.11.5 Coltivazione di altri seminativi
01.11.6 Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi
01.12 Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai
01.12.1 Coltivazione di ortaggi in piena aria
01.12.2 Coltivazione di ortaggi in serra
01.12.3 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria
01.12.4 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra
01.12.5 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria
01.12.6 Orto-colture specializzate vivaistiche e sementiere in serra
01.12.7 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria
01.12.8 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra
01.13 Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie
01.13.1 Colture viticole
01.13.2 Colture olivicole
01.13.3 Colture agrumicole
01.13.4 Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie
01.13.5 Colture miste viticole, olivicole e frutticole
01.2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.21 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.21.0 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo
01.22 Allevamento di ovini, caprini, equini
01.22.1 Allevamento di ovini e caprini
01.22.2 Allevamento di equini
01.23 Allevamento di suini
01.23.0 Allevamento di suini
01.24 Allevamento di pollame e altri volatili
01.24.0 Allevamento di pollame e altri volatili
01.25 Allevamento di altri animali
01.25.1 Allevamento di conigli
01.25.2 Allevamento di animali da pelliccia
01.25.3 Apicoltura
01.25.4 Bachicoltura
01.25.5 Allevamento di altri animali n.c.a.
01.3 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI:

ATTIVITÀ MISTA
01.30 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.30.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
7 L'elenco che segue individua la Sezione (ad esempio: A), la Divisione (ad esempio: 01), il Gruppo (ad esempio:
01.11) e la Classe (ad esempio:0.11.6). Ove, all'interno di un gruppo, vi siano codici di attività ammesse agli aiuti di lieve
entità di cui alla Comunicazione della Commissione Europea, queste sono state omesse.
01.4 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CON NESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECCIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI
01.41 Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi
01.41.1 Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
01.41.2 Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole
01.42 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
01.42.0 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari
01.5 CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI
01.50 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
01.50.0 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

L'ammontare massimo dell'aiuto erogabile sotto forma di contributo a fondo perduto è di €500.000 per impresa nel periodo che va dal 01.01.2008 al 31.12.2010. L'ammontare di €500.000 include tutti gli aiuti di lieve entità cumulati con quelli esentati dal Regolamento (CE) 1998/2006 c.d. "de minimis" ricevuti dall'impresa nel sopra specificato triennio di riferimento. Tutte le cifre sono considerate al lordo, prima di qualsiasi deduzione delle imposte o altri oneri. Il massimale di €500.000 si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno è finanziato interamente con fondi nazionali o cofinanziato dall'Unione Europea. Gli aiuti di importo limitato possono essere cumulati in riferimento alle stesse spese ammissibili con aiuti compatibili con il mercato comune sulla base delle disposizioni del Regolamento generale di esenzione (Regolamento CE n. 800/2008) o di decisioni della Commissione Europea, sempre che le intensità delle discipline di riferimento o delle decisioni di approvazione dei regimi o aiuti siano rispettate. **Essi non possono invece essere cumulati in riferimento alle stesse spese ammissibili con aiuti c.d. "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006).**

Definizione di PMI

Per la definizione comunitaria di PMI, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato I) del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie L n. 214 del 9/8/2008. In sintesi:

- la categoria di microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;

- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa, un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa, un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di Euro.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono pervenire al Settore Lavoro della Regione Toscana mediante consegna a mano nell'orario 9.00 -13.00, dal lunedì al venerdì, oppure mediante invio con raccomandata A.R. alla Regione Toscana, Settore Lavoro – Via Pico della Mirandola, 24 - 50132 Firenze. Sul plico dovrà essere sempre riportata la seguente dicitura:

**“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI IMPRESE A
SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE”**

La graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 7, verrà redatta tenendo conto delle domande pervenute. Il Settore Lavoro provvederà a redigere la graduatoria delle domande ritenute ammissibili. Si possono presentare domande di contributo fino alla scadenza del 30 novembre 2010. In tal caso, saranno considerate tutte quelle domande ritenute ammissibili e pervenute **entro le ore 13.00 del giorno 30 novembre 2010 (non farà fede il timbro postale)**.

Art. 7 Documentazione

Ai fini dell'ammissione al contributo, l'impresa interessata è tenuta ad inoltrare la domanda in bollo (esclusi i soggetti esentati per legge) utilizzando l'apposita modulistica (**Allegato 1**) corredata dalla seguente documentazione :

Per le imprese che beneficiano dei contributi di cui all'art. 2 comma 1);

1. documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa (copia fotostatica);
2. visura ordinaria dell'impresa che attesti l'iscrizione alla Camera di Commercio;
3. iscrizione della lavoratrice, in qualità di disoccupata/inoccupata, ai centri per l'impiego delle Province della Toscana con attestazione di immediata disponibilità lavorativa ai sensi del D.lgs 181/2000 (in alternativa dichiarazione sostitutiva relativa allo stato di disoccupazione/inoccupazione sottoscritta dalla lavoratrice assunta - **Allegato 1A**);
4. comunicazione obbligatoria al Centro per l'Impiego dell'avvenuta assunzione a tempo indeterminato;
5. documento d'identità della lavoratrice assunta (copia fotostatica);
6. dichiarazione sostitutiva per aiuti “De Minimis ” (per l'impresa che abbia optato per la regola del “De Minimis”) **Allegato 1E**);
7. dichiarazione per aiuti di importo limitato (per l'impresa che abbia optato per questo tipo di aiuto); **Allegato 1F**);
8. per le Onlus: dichiarazione, se del caso, di esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ;
9. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) di cui **Allegato 1G**);

Per le imprese che beneficiano dei contributi di cui all'art. 2 comma 2):

1. documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa (copia fotostatica);
2. visura ordinaria dell'impresa che attesti l'iscrizione alla Camera di Commercio;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il titolo di studio conseguito – **Allegato 1B)**
4. comunicazione obbligatoria al Centro per l’Impiego dell’avvenuta assunzione a tempo indeterminato;
5. documento d’identità del laureato/a assunto/a (copia fotostatica);
6. dichiarazione sostitutiva per aiuti “De Minimis” (per l’impresa che abbia optato per la regola del “De Minimis”) **Allegato 1E)**;
7. dichiarazione per aiuti di importo limitato (per l’impresa che abbia optato per questo tipo di aiuto); **Allegato 1F)**
8. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73) di cui **Allegato 1G)**;

Per le imprese che beneficiano dei contributi di cui all’art. 2 comma 3):

1. documento d’identità del legale rappresentante dell’impresa (copia fotostatica);
2. visura ordinaria dell’impresa che attesti l’iscrizione alla Camera di Commercio;
3. comunicazione obbligatoria al Centro per l’Impiego da cui si evinca la data di inizio e termine del contratto a tempo determinato nonché la data della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
4. documento d’identità del lavoratore/trice stabilizzato/a (copia fotostatica);
5. dichiarazione sostitutiva per aiuti “De Minimis” (per l’impresa che abbia optato per la regola del “De Minimis”) **Allegato 1E)**;
6. dichiarazione per aiuti di importo limitato (per l’impresa che abbia optato per questo tipo di aiuto); **Allegato 1F)**
7. per le Onlus: dichiarazione, se del caso, di esenzione dall’imposta di bollo ai sensi della normativa vigente;
8. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’ art. 28 D.P.R. n. 600/73) di cui **Allegato 1G)**;

Per le imprese che beneficiano dei contributi di cui all’art. 2 comma 4):

1. documento d’identità del legale rappresentante dell’impresa (copia fotostatica);
2. visura ordinaria dell’impresa che attesti l’iscrizione alla Camera di Commercio;
3. comunicazione obbligatoria al Centro per l’Impiego dell’avvenuta assunzione a tempo indeterminato e iscrizione del lavoratore/trice alle liste di mobilità (in alternativa dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alle liste di mobilità) - (**Allegato 1 C)**;
4. documento d’identità del lavoratore/trice (copia fotostatica);
5. dichiarazione sostitutiva per aiuti “de Minimis” (per l’impresa che abbia optato per la regola del “de Minimis”) **Allegato 1E)**;
6. dichiarazione per aiuti di importo limitato (per l’impresa che abbia optato per questo tipo di aiuto); **Allegato 1F)**;
7. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell’art. 28 D.P.R. n. 600/73) di cui **Allegato 1G)**;

Per le imprese che beneficiano dei contributi di cui all’art. 2 comma 5) e 6):

1. documento d’identità del legale rappresentante dell’impresa (copia fotostatica);
2. visura ordinaria dell’impresa che attesti l’iscrizione alla Camera di Commercio;
3. comunicazione obbligatoria al Centro per l’Impiego dell’avvenuta assunzione;
4. documento d’identità del lavoratore/trice assunto/a (copia fotostatica);

5. dichiarazione sottoscritta dal lavoratore/trice e resa ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 – comma 5 e/o comma 6 – **Allegato 1D**);
6. dichiarazione sostitutiva per aiuti “de Minimis” (per l'impresa che abbia optato per la regola del “de Minimis”) - **Allegato 1E**);
7. dichiarazione per aiuti di importo limitato (per l'impresa che abbia optato per questo tipo di aiuto) - **Allegato 1F**);
8. dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73) - **Allegato 1G**);

Per le Onlus:

E' necessario allegare una dichiarazione sostitutiva di esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente.

Art. 8 Requisiti di ammissibilità

Le domande di contributo sono ritenute ammissibili se l'impresa:

- non ha fatto ricorso, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamento collettivo ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m;
- procede all'incremento della media dell'organico a tempo indeterminato rispetto all'organico a tempo indeterminato dei sei mesi precedenti la data di assunzione per la quale si presenta domanda di contributo;
- si impegna a non interrompere il rapporto di lavoro nei tre anni successivi alla costituzione del rapporto di lavoro;
- è in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- presenta domanda di contributo sull'apposito modello di domanda (Allegato 1) del presente avviso, completato in ogni sua parte e dei documenti richiesti nel precedente Art. 5 .

Art. 9 Approvazione della graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il Settore Lavoro provvede a redigere, sulla base delle domande ritenute ammissibili, la graduatoria relativa. Successivamente procederà alla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed a notificare, mediante raccomandata AR, l'avvenuta approvazione del contributo concesso alle imprese richiedenti risultate ammissibili o l'eventuale esclusione con l'indicazione della motivazione della stessa. L'erogazione del contributo sarà effettuata dal competente ufficio della Direzione Generale Bilancio e Finanze – Settore Contabilità sul conto bancario indicato dall'impresa sulla richiesta di contributo.

Art. 10 Adempimenti e vincoli del soggetto beneficiario

Le imprese beneficiarie sono tenute a far pervenire allo scrivente Settore una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al mantenimento dei requisiti richiesti allegata al presente avviso (Allegato 1G). Tale dichiarazione dovrà essere inviata a partire da un anno dalla data di assunzione del lavoratore/trice per la quale è stato richiesto il contributo alla Regione Toscana per tre anni consecutivi, per le richieste di contributo di cui all'art. 2 comma 1) – 2) – 3) - 4) e 6) e per cinque anni consecutivi per le richieste di contributo di cui all'art. 2 comma 5).

Art. 11 Revoca del contributo

Si procede alla revoca totale del contributo nel seguente caso:

- a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo ovvero per licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

Si procede alla revoca parziale del contributo nei seguenti casi:

- b) dimissioni, morte, pensionamento della dipendente o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- c) rimodulazione dell'orario di lavoro .

Sia la revoca totale che parziale del contributo comportano, oltre alla restituzione di quanto già erogato, anche l'applicazione degli **interessi legali** che saranno calcolati dalla data dell'erogazione del contributo alla data del recupero dello stesso. In caso di rimodulazione dell'orario di lavoro, il contributo verrà ri-proporzionato da full-time a part-time.

Se uno degli eventi di cui al comma b) - (dimissioni, morte, pensionamento della dipendente o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo), si verificano entro i tre anni dall'assunzione, l'impresa beneficiaria del contributo di cui all'art. 2 comma 1) – 2) – 3) e 4), deve provvedere alla restituzione di una quota parte del contributo nelle seguenti misure:

- se l'evento si verifica prima che sia trascorso un anno dall'assunzione, nella misura del 50% dell'ammontare del contributo;
- se l'evento si verifica nel periodo tra un anno dall'assunzione e prima che siano trascorsi due anni, nella misura del 25% dell'ammontare del contributo;
- se l'evento si verifica nel periodo intercorrente tra due anni dall'assunzione e fino ai due anni e 6 mesi, nella misura del 12,5% dell'ammontare del contributo;

Se uno degli eventi di cui al comma b) - (dimissioni, morte, pensionamento della dipendente o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo), si verificano entro i tre / cinque anni dall'assunzione, l'entità del contributo, di cui all'art. 2 comma 5) e 6), è rideterminata in ragione del rapporto fra l'effettivo periodo lavorativo e il periodo di tre / cinque anni, assunto come periodo convenzionale di durata del contributo.

Si considera rinuncia al contributo richiesto :

- qualsiasi evento di cui alle lettere a) e b), che si verifichi entro i 4 mesi successivi alla data di assunzione/stabilizzazione; in questi casi, non si procederà all'erogazione del contributo all'impresa richiedente. Qualora, il contributo richiesto fosse già stato erogato, si procederà al recupero della intera somma fatto salvo quanto sotto disposto:
- se l'impresa procede ad altra assunzione a tempo indeterminato /determinato part-time o full-time di altro lavoratore/trice in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1) 2) – 3) - 4) – 5) e 6) **entro 4 mesi dall'evento** .

Non si procede a nessun tipo di revoca:

- qualora l'impresa beneficiaria sia interessata da trasformazione e, in relazione all'impresa derivante dalla trasformazione, risultino soddisfatti e rispettati i requisiti e le condizioni di cui all'art. 8.
- nel caso in cui si verifichino conclusioni del rapporto lavorativo e la durata del rapporto di lavoro abbia raggiunto i 2 anni/ 6 mesi per i contributi di cui all'art. 2 comma 1) – 2) – 3) – 4) e 6);
- nel caso in cui si verifichino conclusioni del rapporto lavorativo e la durata del rapporto di lavoro abbia raggiunto 4 anni/2 mesi per i contributi di cui all'art. 2 comma 5).

L'impresa è tenuta a dare immediata comunicazione allo scrivente Settore relativamente a qualsiasi modificazione del rapporto di lavoro in questione inviando la relativa documentazione (comunicazioni obbligatorie effettuate presso i Centri per l'Impiego).

Art. 12 Tutela privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione del presente avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Toscana – Giunta Regionale. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sul sito web della Regione Toscana. La Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Lavoro : Dott.ssa Francesca Giovani .

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.

Art. 14 Informazioni sul l'avviso

Il presente avviso e tutti gli allegati sono reperibili nel sito della Regione Toscana . Per ulteriori informazioni: Regione Toscana - Settore Lavoro – Via Pico della Mirandola, 24 – 50132 Firenze – floriana.pagano@regione.toscana.it - 055/4382049

Allegati al presente Avviso:

- (**Allegato 1**) - Fac-simile domanda di contributo in bollo;
- (**Allegato 1A**) - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di disoccupazione/in occupazione sottoscritta dalla lavoratrice assunta;
- (**Allegato 1B**) – Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il titolo di studio conseguito sottoscritta dal laureato/a;
- (**Allegato 1C**) – Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alle liste di mobilità sottoscritta dal lavoratore/trice;
- (**Allegato 1D**) - Dichiarazione sostitutiva relativa al periodo di contribuzione mancante al raggiungimento del trattamento pensionistico ;
- (**Allegato 1E**) - Dichiarazione sostitutiva per aiuti “de minimis” (solo per le imprese che abbiano optato per la regola del “de minimis”);
- (**Allegato 1F**) – Dichiarazione per aiuti di importo limitato (solo per l'impresa che abbia optato per questo tipo di aiuto);
- (**Allegato 1G**) – Dichiarazione assoggettabilità ritenuta del 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 600/73)

- **(Allegato 1H)** Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al mantenimento dei requisiti (l'impresa beneficiaria del contributo dovrà spedire con lettera di accompagnamento o allo scrivente Settore questa dichiarazione per tre /cinque 3 anni consecutivi dalla data di assunzione della lavoratrice per la quale è stato richiesto il contributo alla Regione Toscana).

(ALLEGATO 1)

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI
IMPRESE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE**

**MARCA
DA
BOLLO
Euro 14,62**

**Regione Toscana
Settore Lavoro
Via Pico della Mirandola, 24
50132 Firenze**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

IL/LA SOTTOSCRITTO /A.....NATO/A A.....

PROV.....IL.....,C.F.....

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA

CAP.....C OMUNE.....P ROV.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE :

SEDE LEGALE :

TEL..... FAX..... E-Mail.....

C.F..... Partita I.V.A. (solo se diversa dal C.F)

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO REA.....CODICE ATECO (e anno di
codifica).....

SEDE OPERATIVA INTERESSATA ALL'ASSUNZIONE (SE DIVERSA DALLA SEDE LEGALE):

VIA/PIAZZA..... C.A.P.....

COMUNE:..... PROV.....

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE:

1. l'impresa non ha in corso procedure di licenziamento di personale;
2. è in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
3. ha assunto a tempo indeterminato il lavoratore per la quale presenta domanda di contributo;
4. l'impresa non interromperà il rapporto di lavoro nei tre / cinque anni successivi alla costituzione del rapporto di lavoro stesso;

5. procede a comunicare tempestivamente al Settore Lavoro qualsiasi variazione intervenuta ai sensi dell'art. 9 del presente avviso;

e presenta DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO per i benefici di cui:

ART. 2 COMMA 1) - DONNE DISOCCUPATE /INOCCUPATE :

- €6.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato full-time;
- €3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time;

ART. 2 COMMA 2) – GIOVANI LAUREATI /E :

- €6.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato full-time;
- €3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato part-time;
- €3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo determinato full-time (durata minima di 12 mesi);
- €2.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo determinato part-time (durata minima di 12 mesi);
- €3.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato full-time a contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time;
- €1.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part-time a contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time;
- €3.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part-time a contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time;

ART. 2 COMMA 3) – LAVORATORI /TRICI STABILIZZATI :

- €6.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time (almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato);
- €6.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time (almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato) + 20% nel caso di assunzione a tempo indeterminato di donne over 45 e uomini over 50 con contratti a tempo indeterminato;

- € 3.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato part-time (almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato);
- € 3.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time (almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato) + 20% nel caso di assunzione a tempo indeterminato di donne over 45 e uomini over 50 con contratti a tempo indeterminato

ART. 2 COMMA 4) – LAVORATORI/TRICE PROVENIENTI DA LLE LISTE DI MOBILIT A’:

- € 6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time di lavoratore/trice proveniente dalle liste di mobilità;
- € 6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time di lavoratore/trice proveniente dalle liste di mobilità + 20% nel caso di assunzione a tempo indeterminato di donne over 45 e uomini over 50 con contratti a tempo indeterminato
- € 3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time di lavoratore/trice proveniente dalle liste di mobilità;
- € 3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time di lavoratore/trice proveniente dalle liste di mobilità + + 20% nel caso di assunzione a tempo indeterminato di donne over 45 e uomini over 50 con contratti a tempo indeterminato ;

ART. 2 COMMA 5) – SOGGETTI PROSSIMI A LLA PENSIONE (5 ANNI)

- €3.000,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato di soggetti che siano a meno di 5 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali : n° anni..... n° mesi.....²
- €3.000,00 + **20% (donne)** annui per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato di soggetti che siano a meno di 5 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali : n° anni..... n° mesi.....
(vedi nota sopra).

² Il numero degli anni /mesi è da intendersi riferito a quelli necessari al lavoratore/trice assunto/a per maturare il diritto al trattamento pensionistico.

CAP..... COMUNE.....P ROV.....

DOMICILIO (solo se diverso dalla residenza):

VIA/PIAZZA..... N°CAP.....

COMUNE.....P ROV.....

ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO (DATA E PROVINCIA): (PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1).....

DATA DI ASSUNZIONE A TEMPO IN DETERMINATO :

PER RICHIESTE DI CONTRIBUTO GIOVANI LAUREATI:

CCNL..... MANSIONE

LIVELLO CONTRATTUALE

DATA DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO :

DATA DI STABILIZZAZIONE DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO :

N° DI ORE SETTIMANALI LAVORATIVE SUL TOTALE DI CATEGORIA PREVISTO DAL CCNL:
...../.....

SI DICHIARA DI NON AVER BENEFICIATO DI AIUTI ALL'ASSUNZIONE PER LO STESSO LAVORATORE/RICE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO .

Data

Firma del legale rappresentante:

(ALLEGATO 1A)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI
DISOCCUPAZIONE/INOCCUPAZIONE
(ART. 46 D.P.R. n. 445/00)**

La sottoscritta.....nata a

il residente a

Via/Piazza

C.F.....

consapevole delle sanzioni penali in casi di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt, 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere iscritta come:

- disoccupata**
- inoccupata**

presso il Centro per l'Impiego della Provincia di.....dalla data con immediata disponibilità lavorativa ai sensi del D.l gs. 181/2000. La sottoscritta dichiara, inoltre, di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE IL TITOLO DI STUDIO
(ART. 46 D.P.R. n. 445/00)**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a

a.....il.....residente.....

Via/Piazza.....C.F.....

consapevole delle sanzioni penali in casi di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

Dichiara

di aver conseguito la laurea in:presso la Facoltà
di..... dell'Università diinalla data
.....

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

(ALLEGATO 1 C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLE LISTE DI MOBILITA'
(ART. 46 D.P.R. n. 445/00)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a

il residente a

Via/Piazza

C. F.....

consapevole delle sanzioni penali in casi di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt, 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere iscritto/a nelle liste di mobilità del Servizio per l'Impiego della Provincia di
dalla data.....

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

(ALLEGATO 1 D)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL PERIODO DI CONTRIBUZIONE
MANCANTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO
(ART. 46 D.P.R. n. 445/00)**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a

il residente a

Via/Piazza

C. F.....

consapevole delle sanzioni penali in casi di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt, 75 e 76 D.P.R. 445/2000) , sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di trovarsi in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata e di non usufruire di ammortizzatori sociali;
- di non aver maturato il diritto al trattamento pensionistico, per n°.....anni/ n°..... mesi;

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui D.Lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa .

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER AIUTI “DE MINIMIS”
(sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 art. 47)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall’ impresa che abbia optato per la regola del “de minimis”

Il/la sottoscritto/anato/a a.....
Prov.....il....., C.F.....
residente in Via/Piazza
CAP.....Comune.....Prov.....

in qualità di legale rappresentante dell’impresa:

Denominazione/ragione sociale:
Sede legale:

DICHIARA

che, ai sensi del Regolamento d’esenzione n. 1998/2006 (“Aiuti De Minimis”) adottato dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 379 del 28.12.2006, l’impresa rappresentata ha titolo AD ESSERE BENEFICIARIA del contributo di Euro

- non avendo ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, contributi pubblici percepiti a titolo “de minimis”;
- avendo ottenuto, ne gli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi pubblici percepiti a titolo “de minimis” riportati nella scheda allegata e non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

RIEPILOGO ESERCIZI FINANZIARI

SOGGETTO CONCEDENTE L’AIUTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO SOVVENZIONE

TOTALE €_____

Data.....

Firma.....

REGIME DI AIUTI DI IMPORTO LIMITATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEL DPR 445/2000 ART. 47

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
legale rappresentante dell'impresa _____
con sede in _____

nel rispetto di quanto previsto dal regime di aiuti di importo limitato di cui alla "Direttiva del Dipartimento Politiche Comunitarie rivolta alle Amministrazioni che intendono concedere aiuti di Stato alle imprese" del 3 giugno 2009 (approvata dalla Commissione Europea il 29 maggio 2009), *e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

DICHIARA

- Di optare per il regime di esenzione per gli aiuti di importo limitato ai sensi della "Direttiva del Dipartimento Politiche Comunitarie rivolta alle Amministrazioni che intendono concedere aiuti di Stato alle imprese" del 3 giugno 2009.
- Che l'impresa non versava in condizioni di difficoltà al 30 giugno 2008 (3);
- Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

oppure

- Che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

SI IMPEGNA inoltre, in caso di finanziamento:

A fornire la dichiarazione attestante il rispetto della regola relativamente al tetto dei contributi ottenibili come de minimis e come aiuti di importo limitato nel periodo 1.1.2008 -31.12.2010.

data FIRMA

(Firma del legale rappresentante)

³ Per "impresa in difficoltà" si intende:

- per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione per categoria.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Il/la sottoscritto/anato/a a.....
 Prov.....il....., C.F.....
 residente in Via/Piazza
 CAP.....Comune.....Prov.....
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa:
 Denominazione/ragione sociale:
 Sede legale:
 Tel.Fax.....E-Mail.....
 C.F. Partita I.V.A. (solo se diversa dal C.F)

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI IMPRESE A
 SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE – ANNO 2010**

CONTRIBUTO RICHIESTO NEL MESE DI :.....
NOME LAVORATORE/ORE/TRICE:.....
IMPORTO EROGATO:
D. DIRIGENZIALE GRADUATORIA IMPRESE AMMESSE AL CONTRIBUTO: D.D.
n°..... del
TIPOLOGIA DI AZIONE:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, a i sensi e per gli effetti dell'art. 46 del medesimo D.P.R.

DICHIARA:

sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 9 relativo alla revoca totale e parziale del contributo concesso.

Data *Firma*

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA'

 Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e sue successive modificazioni ed integrazioni, si informa che la nomina o designazione della S.V. sarà comunicata agli enti, organismi e soggetti che hanno richiesto l'attivazione del procedimento ovvero che vi hanno preso parte. **Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale.**